

ELEZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 25 MAGGIO 2014

TIPI DI VOTO

La legge italiana prevede per le persone con disabilità alcune tipologie di voto:

- il voto assistito, consente di poter esprimere il voto accompagnati nella cabina elettorale da un elettore di propria fiducia;
- il voto domiciliare, per gli elettori dipendenti da apparecchiature elettromedicali o intrasportabili;
- altre modalità che vediamo in dettaglio.

VOTO ASSISTITO – Le persone che non sono in grado di esercitare autonomamente il diritto di voto per una grave infermità, in particolare per gravi deficit visivi o per impossibilità ad utilizzare le mani, potranno votare con l'aiuto di un accompagnatore di fiducia. Gli elettori disabili dovranno però munirsi di relativo certificato sanitario (da richiedere nel giorno stesso della votazione) all'ASP di Agrigento - **Sede del Distretto Sanitario: Canicattì, Via Pietro Micca 10 (vecchio Ospedale)**, Tel. 0922.733111, senza il quale non potranno esercitare il diritto di accompagnamento.

Il bisogno di "voto assistito" può, inoltre, essere annotato in modo definitivo sulla tessera elettorale rivolgendosi all'Ufficio Elettorale del Comune sito in Via Allende . In questo modo non sarà più necessario rinnovare la certificazione ad ogni tornata elettorale, ma basterà esibire la tessera elettorale. L'elettore deve attestare la propria condizione di impedimento a esercitare il voto autonomamente con la documentazione sanitaria rilasciata gratuitamente dal Distretto Sanitario – Via Pietro Micca, 10.

VOTO DOMICILIARE – La legge dà la possibilità di votare dalla propria abitazione nel caso di "persone intrasportabili" o persone gravemente inferme che si trovino in condizione di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali.

Per poter usufruire di questa modalità, è necessario presentare la documentazione sanitaria rilasciata gratuitamente dall'ASP (la quale non deve essere prodotta prima di 45 giorni dalla data delle elezioni). Per gli "intrasportabili", la certificazione deve avere una prognosi non inferiore ai 60 giorni. La richiesta per votare dal proprio domicilio va presentata al sindaco fra martedì 15 aprile e lunedì 5 maggio 2014.

ELETTORI RICOVERATI – I degenti in ospedali e case di cura e i detenuti in carcere possono votare dal luogo in cui sono ricoverati o detenuti. Gli elettori ricoverati in casa di cura o ospedale devono essere in possesso di un'attestazione del Sindaco, richiesta dallo stesso elettore tramite il Direttore Sanitario, che li autorizzi a votare nel luogo di ricovero.

DISABILI INTERDETTI – L'elettore disabile interdetto ha la possibilità di votare. Egli non ha diritto al voto assistito e deve dunque esercitare il proprio diritto di voto senza assistenza alcuna.

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Rag. Diego Alù